

Olimpiadi si fanno sanguinosi

ITTÀ DEL MESSICO

È ORMAI VENERATO COME UN SANTO

Una fiumana di fedeli rende omaggio alla salma di Padre Pio

I funerali si svolgeranno domani in forma solenne, lungo un itinerario di otto chilometri - Il cappuccino sarà sepolto in una cripta nei sotterranei della nuova chiesa di Santa Maria delle Grazie, a San Giovanni Rotondo



Un'anziana donna, inginocchiata davanti al feretro, accarezza con la mano il vetro che ricopre la bara del «frate dalle stimmate», esposto alla venerazione dei fedeli accorsi in gran numero al convento di S. Giovanni Rotondo. (Tel. AP a «Il Tempo»)

DESIGNAZIONE

Cetano Salazar

indirettamente confermato come «successore», a capo spetta che Salazar, ieri leggesse dare il suo «benessere»

«Cosa volete?» «Vogliamo fotografare il professor Caetano, è possibile?» «Ora senta.» Ci sorride senza ironia e ci fa accomodare in un'anticamera con un piccolo divano e un tavolino sul quale sono posate due riviste, l'Express e Lisboa Espaço, una pubblicazione universitaria.

Siamo in due: chi scrive e un intrepido fotografo italiano un giamaicano oriundo romagnolo, Dante Vacchi. È stata sua l'idea di andare a cercare l'introvabile professor Caetano proprio nella residenza più ovvia, e perciò più trascurata. Qualche minuto prima molti giuravano che Caetano stesse congiurando in una lontana località del sud con uno dei «tecnici» che, si mormora, vorrebbe portare al governo come ministro dell'Economia, l'agrimensore Camillo de Mendoza. Contemporaneamente, alcuni bene informati

FRANCOBALDO CHIOCCI

(Continua a pagina 12)

(Dal nostro inviato speciale)

San Giovanni Rotondo, 24 sett.

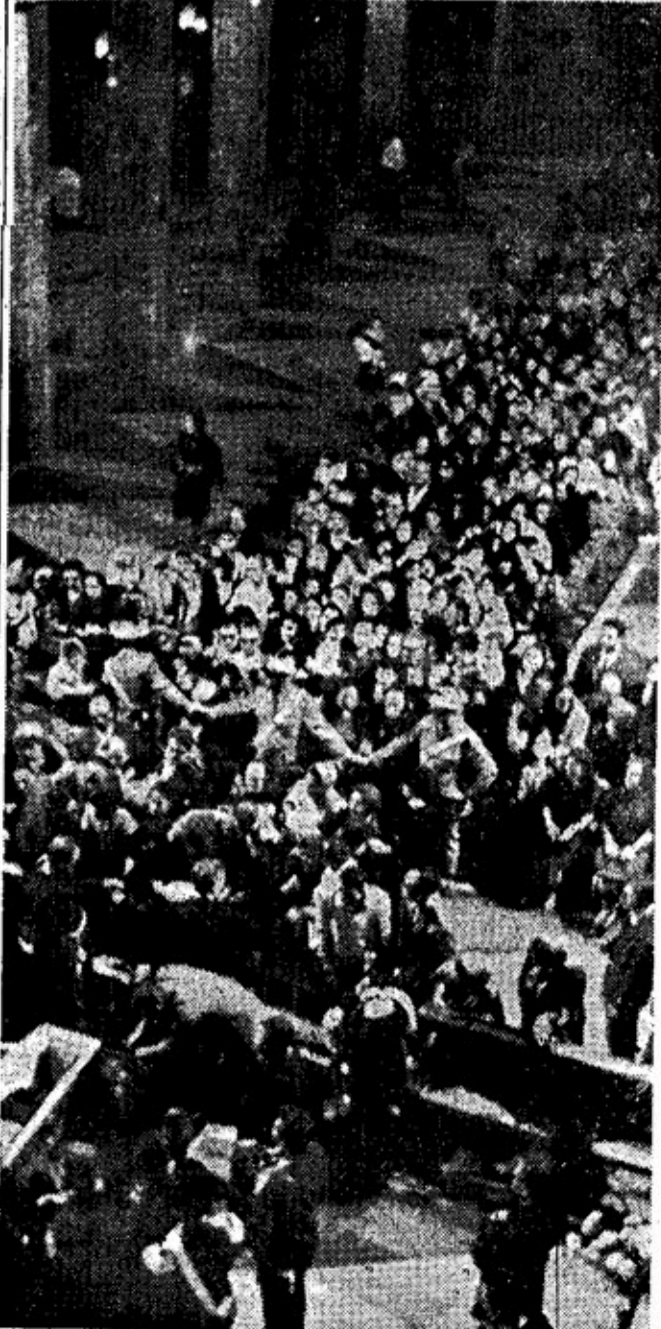
Finalmente è cessato il «lungo silenzio» delle autorità ecclesiastiche. Padre Pio verrà sepolto nella cripta appositamente costruita nei sotterranei della nuova Chiesa di Santa Maria delle Grazie, a San Giovanni Rotondo. La notizia è ufficiale. I funerali si svolgeranno giovedì 26 settembre alle ore 15. In pratica, da come sono state organizzate le cose, la salma di Padre Pio percorrerà nel suo ultimo viaggio terreno circa otto chilometri, partendo dal convento, sull'itinerario viale dei Cappuccini, corso Umberto I, corso Matteotti, via Roma, corso Nazionale, via Foggia, corso Umberto I, piazzale Europa per rientrare quindi al convento.

Si è tirato un grosso sospiro di sollievo, qui a San Giovanni Rotondo, dove di ora in ora si era fatta sempre più viva e pressante l'ansia per le decisioni che dovevano venire dall'alto circa il luogo prescelto per la tumulazione di Padre Pio.

I timori che la salma potesse venire tumulata altrove non erano del tutto infondati. Qui le notizie volano come il vento e si trasmettono attraverso i sempre indecifrabili canali delle «voci popolari». E quando si va per accertarle, queste voci, ci si trova sempre di fronte ad un fondamento di verità. L'Amministrazione comunale di Pietrelcina, infatti, il paesino del Sannio dove il celebre frate ebbe i natali da umile famiglia di contadini, dopo aver proclamato il lutto cittadino, rinvia anche una seduta consiliare, aveva inoltrato ufficialmente un telegramma alla Segreteria di Stato della Città del Vaticano, chiedendo la traslazione, appunto della salma a Pietrelcina. La richiesta era stata autorevolmente avallata da monsignor Raffaele Calabria, Arcivescovo metropolitano di Benevento, il quale aveva interposto i suoi

LELLO FOLLIERI

(Continua a pagina 10)



Migliaia e migliaia di fedeli attendono in fila il loro turno per rendere omaggio alle spoglie di Padre Pio. (Telefoto ANSA)